

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	01976221
ESC - Ente schedatore	R03
ECP - Ente competente	S27
EPR - Ente proponente	R03

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cornice

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Annunciazione  
SGTI - Identificazione Santa Maria Maddalena  
SGTI - Identificazione Santa Scolastica

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	MI
<b>PVCC - Comune</b>	Milano
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	comunale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Sforzesco
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza Castello, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sala XVII
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Mobili 199
<b>INVD - Data</b>	1877-
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	Italia
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	LO
<b>PRVC - Comune</b>	Lodi
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	NR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1495
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1499
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	intagliatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto

<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Donati, Giovanni Pietro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1478-1528
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10002070
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	intagliatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Donati, Giovanni Ambrogio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1484-1514
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10002071
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Donati, Alvise
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	sec. XV ultimo quarto
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10002072
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Raimondi, Antonio
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	De Donati, Alvise
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di pioppo/ doratura/ intaglio/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	234
<b>MISL - Larghezza</b>	175,5
<b>MISP - Profondità</b>	31
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1998
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS MI
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Gritti, Eugenio
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Comitato promotore "Il Vescovo Pallavicino a Lodi 1456-1497" (Lodi)
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Un grande arco ribassato a doppia ghiera contornato da due lesene a candelabra, su alti plinti e sormontato da una ricca ed elegante cornice.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi religiosi: S. Maria Maddalena; S. Scolastica; S. Gabriele Arcangelo; Madonna. Oggetti: scrittorio. Attributi: (S. Maria Maddalena) vasetto per gli unguenti. Elementi architettonici: finestra. Elementi decorativi: candelabre. Simboli (S. Bernardino) sole raggiato con monogramma di Cristo.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	LAT
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a tempera
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	alle basi delle due colonne, entro sole raggiato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	IHS
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	LAT
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a tempera
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul basamento
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Regina coeli letare aleluia
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'ipotesi corrente, che si tratti della cornice dell'affresco ritenuto miracoloso dell'Incoronata di Lodi, si basa soprattutto sulla provenienza lodigiana dell'opera, che per lungo tempo era stata depositata presso il locale vescovado. Fu poi lo stesso vescovo di Lodi a venderla a un antiquario, dal quale poi passò alle Civiche Raccolte milanesi entro il 1896. I rilievi dell'ancona dell'Incoronata, eseguita dai fratelli De Donati tra il 1494 e il 1497 si identificano generalmente con quelli conservati nel Museo Civico di Lodi. La cornice del Castello, che ha seguito la fortuna critica dei rilievi lodigiani, benché non se ne sia mai dimostrata la pertinenza, secondo Venturoli doveva trovarsi al centro dell'ancona intorno all'affresco, sormontata dalla lunetta con l'Adorazione dei pastori; in basso, tra i plinti, si dovevano situare i due pannelli che compongono la scena dello Sposalizio della Vergine e ai lati le altre Scene della vita di Maria; infine all'esterno i pilastri con le dodici Sibille. Una simile struttura anticipa la forma degli altari lignei delle chiese di San Lorenzo a Mortara e dei Sette dolori di Vigevano. Non è facile tuttavia far combaciare le forme e le dimensioni dei rilievi conservati a Lodi con questa cornice. Per esempio, sovrapponendo sei Sibille da un lato e sei dall'altro con relative cornici, si ottengono due pilastri di tre metri e trenta centimetri d'altezza, contro i 234 centimetri della cornice. Come si compensava questa differenza di quasi un metro? Inoltre, le ancone con pilastri a nicchie, come le due citate di Mortara e Vigevano, ma anche l'altare di Orselina degli stessi De Donati, non presentano la duplicazione dei montanti verticali che si deve supporre per l'ancona lodigiana, dove la sequenza delle Sibille avrebbe dovuto affiancare le lesene decorate a candelabre. Si deve poi a Sandrina Bandera un'opportuna osservazione riguardo l'iconografia: l'ostentata presenza del monogramma

berardiniano graffito sull'oro nei gradini sotto i plinti, oltre alla presenza della figura di santa Marta e della Maddalena sembra rimandare, più che al contesto mariano dell'Incoronata, a una confraternita di disciplini, tanto più che a Lodi esisteva un'antica confraternita della Maddalena nell'omonima parrocchia. Non è escluso che la cornice, molto profonda, più adatta forse ad ospitare sculture che un dipinto (come osservò durante il restauro del 1998 Eugenio Gritti), potesse racchiudere una scena della Resurrezione di Lazzaro, che vede coinvolta la Maddalena, e che costituirebbe un'anticipazione dell'ancona di Caspano in Valtellina. Gli intagli decorativi della cornice rimandano a opere dei De Donati, dalla cornice del Polittico di Treviglio (1485-14901), all'ancona di Caspano, dove compare la firma di Alvise (o Luigi che dir si voglia) De Donati. L'attività dei fratelli milanesi, legata alla fortuna critica dei rilievi di Lodi, viene accolta da quasi tutta la critica. Ha registrato poche voci discordanti, quasi tutte col tempo entrate nell'opinione più generale. L'intervento pittorico sulla cornice trova stanzialmente concorde la critica proprio sul nome di Alvise De Donati: si tratta di un pittore con uno stile piuttosto nervoso, memore di Butinone e della pittura ferrarese, solo superficialmente toccato dall'esperienza leonardesca e in ciò piuttosto diverso dal pittore attivo sull'altare di Orselina, pur nella probabile vicinanza di date, nell'ultimo decennio del Quattrocento. Sostanzialmente inedita e mai messa in rapporto con De Donati, è la cornice esposta al Victoria and Albert Museum (inv. 893-1859), che si può utilmente affrontare con l'opera in esame, con l'anconetta delle Civiche Raccolte, in mostra (inv. SL 37) e con l'ancona della Resurrezione di Lazzaro di Caspano.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Comune di Milano

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

**FTAN - Codice identificativo**

R03 OA-5q030-00090\_01

**FTAT - Note**

Scansione da Museo d'Arti Applicate. Mobili e intagli lignei, 1996.

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

lastra

**FTAA - Autore**

Perotti

**FTAE - Ente proprietario**

Milano, Civico Archivio Fotografico

**FTAN - Codice identificativo**

R03 OA-5q030-00090\_02

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

lastra

**FTAA - Autore**

Perotti

**FTAE - Ente proprietario**

Milano, Civico Archivio Fotografico

**FTAN - Codice identificativo**

R03 OA-5q030-00090\_03

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	lastra
<b>FTAA - Autore</b>	Perotti
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Milano, Civico Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-5q030-00090_04

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	lastra
<b>FTAA - Autore</b>	Perotti
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Milano, Civico Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-5q030-00090_05

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	lastra
<b>FTAA - Autore</b>	Perotti
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Milano, Civico Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-5q030-00090_06

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	2002/00/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-5q030-00090_07

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	negativo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-5q030-00090_08

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Forcella V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1895
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 25-26

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Melani A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1896
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 3-4

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gugghenheim M.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1896
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. IV
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pedrini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1925
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 244 n. 539
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cremascoli L./ Novasconi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 13-14
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rosa G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1957
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. VIII p. 673
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rosa G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 49
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pedrini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 155
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 390
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Novasconi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 186-187
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Mulazzani G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 148
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Colle E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 414-415 n. 742
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	NR
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 230-231 n. 3.8
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	NR
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 28, 128-129 n. II.8
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	NR
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 3739
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	NR
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 106-109
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Schell/ Venturoli
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. XXXIII p. 653
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Casciaro R./ Zambrano P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 358-359
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Casciaro R./ Moro F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 86
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Casciaro R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 296-297 n. 74
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	L'oro e la porpora. Le arti a Lodi nel tempo del vescovo Pallavicino (1456-1497)
<b>MSTL - Luogo</b>	Lodi, Chiesa di S. Cristoforo, 9 aprile - 5 luglio
<b>MSTD - Data</b>	NR
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Maestri della scultura in legno nel ducato degli Sforza
<b>MSTL - Luogo</b>	Milano, Castello Sforzesco, 21 ottobre 2005 - 29 g
<b>MSTD - Data</b>	NR
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Casciaro, Raffaele
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tasso, Francesca
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2009
<b>RVMN - Nome</b>	De Palma, Ilaria